

## ALLEGATO A

### SCHEDA PROGETTO

#### *Percorsi di Autonomia per Persone con Disabilità*

CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART.55 D.LGS. N.117 DEL 3 LUGLIO 2017 "CODICE DEL TERZO SETTORE" E REALIZZAZIONE DI PROGETTI A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' CUP F44H220000410006 - CIG Z00395B414

#### PREMESSE

In continuità con il lavoro territoriale svolto negli ultimi anni, in attuazione della Legge 112/2016, della Dgr 1375/2000, e più in generale delle politiche rivolte alla progettazione di servizi per l'autonomia e l'inclusione sociale nel territorio della ATS Adria, la rete di soggetti rende noto l'interesse alla co-progettazione e realizzazione delle azioni per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi relativi alla missione 5, sottocomponente 1.2 del piano nazionale di ripresa e resilienza.

#### LA RETE

La rete di soggetti è costituita dalle realtà ammesse a co-progettazione a seguito della manifestazione di interesse:

- Titoli Minori Cooperativa Sociale con sede legale a Chioggia (VE), Celle seminario, 740 – P.IVA 03209900277, nella persona di legale Rappresentante TIOZZO BRASIOLA VALERIA, nato a Chioggia (VE) il 14/14/1975, residente a Chioggia (VE), via Fenix 2039 cap. 30015;
- Peter Pan Group Cooperativa sociale con sede legale in Via Milite Ignoto 51, 45019 a Taglio di Po (RO) – C.F./P.IVA 01196500290, nella persona di legale Rappresentante BEATRICE

GIROTTA, nata a Villadose (RO) il 16/02/1958, residente a Villadose (RO), via Della Costituzione n. 11 cap 45010;

- Mosaico Friends Organizzazione di Volontariato con sede legale ad Adria (RO) Via Gallimberti 10 C.F. 90018940297, nella persona di Presidente pro-tempore CICILIATO ADELIA, nata ad Adria (RO) il 31/08/1961, residente ad Adria (RO), via D. Gallimberti, n. 10 cap 45011.
- Down Dadi Polesine Organizzazione di Volontariato con sede legale ad Adria (RO) Via S. Francesco, 29 C.F. 90016640295, nella persona di Presidente PERETTO LEONARDO, nato ad Arquà Polesine (RO) il 30/04/1955, residente a Rovigo (RO), via Vittorio Veneto, 38, n. cap 45100.

La rete si impegna a formalizzare la propria volontà di partecipare alla co-progettazione, attraverso un impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, dichiara di possedere i requisiti generali e speciali per poter instaurare un rapporto di co-progettazione e di aver maturato esperienze pregresse nella progettazione e gestione di progetti attivati a favore di persone con disabilità.

Nello specifico la rete dichiara di aver sviluppato:

- la co-progettazione di interventi e servizi a favore di persone con disabilità grave, privi di sostegno familiare, secondo quanto previsto dalla L.112/2016 e dal DM 23 novembre 2016, come definiti dalle DGRV 2141/2018 e 154/2018;
- la co-progettazione per la sperimentazione di un modello di sviluppo della DGR n.739/2015 nel quadro degli indirizzi programmatori di cui alle DGR n.2141/2017, DGR n.154/2018 e DGR n.1254/2020 per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità.

## PARADIGMA APPLICATO ALLE AREE DI INTERVENTO

La rete, durante questi ultimi anni, ha collaborato alla realizzazione di esperienze di autonomia personale, abitativa e lavorativa nel territorio della ATS. Attraverso la ricerca di linguaggi comuni, la condivisione di risorse e mezzi, la costruzione di prassi, la rete ha collaborato alla costruzione di progetti innovativi e alla creazione di esperienze generative

di diritti e possibilità per la persona con disabilità. Ha fondato la propria ricerca di traiettorie sul costrutto di Qualità di Vita (QdV), che ha modificato in maniera sostanziale il modo di concepire la programmazione e realizzazione dei progetti personalizzati, e dei percorsi di autonomia rivolti a persone con disabilità. Il focus si è spostato, dalla ricerca di soluzione ad un problema, all'ascolto dei desideri, delle aspirazioni, delle priorità della persona con disabilità, spingendo un cambio di prospettiva e la ricerca di sostegni necessari al raggiungimento di stati significativi di pienezza esistenziale, nel rispetto dell'autodeterminazione. Il paradigma, dunque, si è instaurato e rafforzato sulla base di condizioni e fattori: valoriali, sociali e psicologici, originando metodi e tecniche che gli corrispondessero. Si propone quindi un progetto pensato nella sua dimensione esistenziale, e a differenza del progetto riabilitativo, capace di spostare l'attenzione dalle autonomie funzionali e dalla capacità di adattamento della persona, verso i sostegni necessari al raggiungimento della più alta Qualità di Vita possibile.

#### AREE DI INTERVENTO E RISORSE PROFESSIONALI

Con la presente candidatura alla co-progettazione si intende partecipare alla costruzione di esperienze concrete di autonomia per le persone con disabilità. Attraverso l'implementazione delle azioni progettuali e il lavoro di rete tra Istituzioni, Enti del Terzo Settore, Associazioni e enti privati, si aumenta la possibilità che le azioni progettuali possano trovare consolidamento e continuità.

#### **Azione A: Costruzione dell'equipe multidisciplinare**

Al fine della definizione e attivazione del progetto personalizzato verranno coinvolte diverse figure professionali tra cui progettisti nell'ambito educativo per l'attivazione e il monitoraggio delle azioni, personale amministrativo per la rendicontazione e controllo; psicologi, analisti del comportamento, educatori e operatori sociali per l'attuazione concreta delle azioni previste. Tutte le figure professionali coinvolte avranno già maturato esperienze professionali in progetti a favore dell'autonomia e autodeterminazione delle persone con disabilità. Gli operatori sociali potranno essere affiancati da personale esperto nella materia caratterizzante i percorsi di inclusione lavorativa.

La figura dell'operatore si porrà l'obiettivo di sviluppare il proprio ruolo di "case manager", avendo quindi il compito di raccogliere le istanze della persona disabile, attivando il lavoro in rete con tutti gli enti e i soggetti coinvolti, veicolando i bisogni della persona disabile verso i servizi esistenti, evitando il più possibile ogni forma di discriminazione. L'equipe multidisciplinare avrà al proprio interno professionisti con ruolo di coordinamento, supervisione clinica, monitoraggio e verifica dei risultati. Gli interventi psico-educativi saranno basati su evidenze scientifiche, finalizzati all'insegnamento di autonomie e al potenziamento di abilità trasversali che sostengono la persona nelle interazioni quotidiane con l'ambiente.

Il nostro personale è impegnato in progetti di ricerca applicata per migliorare le metodologie che utilizziamo, verificarne l'efficacia e trovare risposte innovative ai bisogni e desideri delle persone con disabilità.

ENTE	NOMINATIVO	PROFESSIONALITA'
<b>Cooperativa Titoli Minori</b>	<b>Dott.ssa Elena Boscolo</b>	<b>Educatrice e Analista del comportamento</b>
<b>Cooperativa Peter pan Group</b>	<b>Dott.ssa Marta Guolo</b>	<b>Educatrice</b>
<b>Associazione Mosaico Friends</b>	<b>Dott.ssa Martina Cappellato</b>	<b>Educatrice e Psicomotricista</b>
<b>Associazione Dadi</b>	<b>Dott. Michele Contro</b>	<b>Psicologo</b>

#### **Azione B: Accompagnamento, sostegno, condivisione nella definizione dei percorsi e delle risorse dedicate ai nuclei abitativi**

Il progetto prevede l'accompagnamento nella definizione di attività legate all'autonomia abitativa, i percorsi verranno attivati attraverso la condivisione delle risorse della rete nel territorio della ATS. Per l'accompagnamento dei nuclei all'individuazione e condivisione delle risorse sarà data particolare attenzione alla domotica e alla dotazione tecnologica necessaria al sostegno delle autonomie delle persone con disabilità. Saranno implementati programmi volti a favorire percorsi di de-istituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e

relazionali della famiglia. Saranno attivati laboratori di sostegno e supporto per la vita indipendente, che tengano conto delle maggiori opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Verranno promosse azioni a sostegno della costruzione di relazioni significative, attraverso momenti dedicati e giornate “a porte aperte” in cui raccontarsi e farsi conoscere per sviluppare nuovi legami di solidarietà in una dimensione di uguaglianza che possano incidere positivamente sui livelli di benessere di tutti e prevenire fenomeni di emarginazione.

### **Azione C: Avvio percorsi di formazione con finalità di acquisire competenze lavorative anche orientate allo smart working**

La rete proponente promuove una progettualità finalizzata alla formazione delle persone con disabilità nell’ambito delle competenze digitali. È prevista l’attivazione di percorsi educativi mirati alla realizzazione di una nuova esperienza inclusiva nel territorio dell’ATS, che valorizzi le tante risorse turistiche, culturali, naturalistiche. La progettualità intende integrare il bisogno delle persone con disabilità di trovare un’occupazione con la necessità di promuovere il territorio. Il processo di coinvolgimento di persone con disabilità porterà l’incubazione e l’attivazione di nuove opportunità lavorative, attraverso tirocini di inserimento lavorativo, con un’attenzione a garantire i principi di uguaglianza e l’inclusione di soggetti in condizione di disagio. Le azioni progettuali volte a sostenere l’accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro saranno in collaborazione con Centri professionali del Territorio, professionisti del settore, Enti pubblici AULSS, Istituzioni e soggetti privati. La promozione dell’inclusione sociale e lavorativa delle persone disabili e svantaggiate avviene attraverso opportuni strumenti di mediazione ad opera dei servizi di integrazione lavorativa (SIL) delle Aziende ULSS, centri per l’impiego, servizi del territorio ed enti privati, aziende del territorio. Li concretizzeranno interventi innovativi per la formazione e l’occupazione di persone con disabilità all’interno di spazi che verranno dotati di tecnologie necessarie per il funzionamento della progettualità.

RISORSE CONDIVISE DALLA RETE

Il progetto svilupperà le proprie azioni lungo un triennio, come da previsioni ministeriali e andrà a concludersi al 30/06/2026.

<b>Risorse messe a disposizioni dalle parti</b>		
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>BUDGET PREVISTO</b>	<b>COSTO ORARIO</b>
spese per operatori retribuiti:		
Educatore	125000	25,24
psicologo	22000	30,35
oss	98000	22,48
referente ats (coordinamento amministrazione prg)	31500	
formazione specifica	2000	
altre spese riconducibili	2000	
<b>SPESE PER RISORSE STRUMENTALI E VEICOLI</b>	<b>BUDGET PREVISTO</b>	
	22000	
carburanti, lubrificanti, materiali, manutenzione ordinaria del veicolo destinato al servizio, ammortamento finanziario di competenza, eventuale noleggio e leasing per beni strumentali destinati al servizio e altre spese riconducibili		
<b>SPESE GENERALI</b>	<b>BUDGET PREVISTO</b>	
spese per uso locali (utenze, tasse...); affitti, spese condominiali, arredi per locali destinati; attrezzature ufficio, cancelleria; alimenti e materiali; spese per migliorie eventualmente approvate		
	63000	
<b>SPESE PER ASSICURAZIONI</b>	<b>BUDGET PREVISTO</b>	
responsabilità civile uso locali e beni strumentali; assicurazione volontari; altre assicurazioni riconducibili		
	6000	
<b>TOTALE DEI COSTI</b>	<b>371500</b>	
<b>CO-PARTECIPAZIONE</b>		
raccolte fondi	25000	
donazioni da privati	19500	
campagna 5 x 1000	12000	
<b>TOTALE CO-PARTECIPAZIONE</b>	<b>56500</b>	

Si evidenzia che, in base alla nota MLPS n. 6855 del 26/7/2022, gli importi potranno essere riparametrati in funzione del numero di beneficiari coinvolti, stabilendo l'importo massimo

di 315.000 euro, dato dalla somma delle tre azioni (A+B+C), per un numero di beneficiari pari a 12.

La rete mette a disposizione la quota uso locali (comprensiva di utenze) per utilizzo degli spazi delle realtà coinvolte, aventi struttura da dedicare. N°1 figura di Coordinamento del progetto, per ente che si occuperà della raccolta dati, pezze giustificative, spese sostenute, da inviare al capofila di rappresentanza.

## RISULTATI ATTESI E SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il progetto andrà ulteriormente a qualificarsi attraverso l'attivazione di dispositivi di monitoraggio e valutazione dell'intervento, che avranno il duplice scopo di osservare l'avanzamento delle attività previste (funzione di "accountability") e fornire apprendimenti circa gli effetti e i risultati riconducibili alle azioni progettuali (funzione "formativa" della valutazione). Verranno raccolti periodicamente dati analitici e descrittivi circa l'evoluzione dei percorsi, anche da un punto di vista organizzativo (gestione delle attività), metodologico (impiego di metodi di lavoro psico-educativo), strategico (scopi delle azioni) e di gestione delle risorse economiche. L'attività di valutazione considererà l'intervento progettuale dal punto di vista del grado di raggiungimento degli obiettivi attesi:

- aumento delle competenze e della consapevolezza rispetto al progetto di vita, incremento della coesione sociale e delle opportunità offerte ad un maggior numero di persone;
- sperimentazione di percorsi alternativi di residenzialità;
- incremento delle competenze digitali e attivazione di percorsi lavorativi.

Nello specifico il sistema di monitoraggio e valutazione (M&V) che andrà implementato ha lo scopo di comprendere i cambiamenti vissuti dai beneficiari, identificare i punti di forza e debolezza del progetto e definire fattori e driver rispetto ai processi di rafforzamento del gruppo.

<b>STRUMENTO</b>	<b>DESTINATARI-PERSONE COINVOLTE</b>	<b>TEMPISTICHE</b>
Test Vineland e Ttap	Partecipanti individuati tramite Uvmd dall'equipe multidisciplinare	Pre test
Questionario Territorio	Vicinato, contesto territoriale	Pre e post test
Equipe	Risorse umane coinvolte	Mensile

Colloqui e interviste individuali	Rete familiare e persona direttamente coinvolta nel progetto	Quadrimestrale
Registri presenze	Il personale compila il registro attestante la presenza della persona	Quotidiana
Questionari di gradimento	Persone, Utenti Enti committenti	Annuale

## MIGLIORIE

I soggetti appartenenti alla rete si propongono di condividere spazi, mezzi, supporto logistico/organizzativo e risorse professionali in un'ottica di programmazione unitaria per lo sviluppo delle azioni progettuali.

La rete si propone di mettere a disposizione della progettualità:

- materiale che agevoli telelavoro/smartworking (pc portatili, stampanti, cuffiette...);
- la realizzazione di azioni di coinvolgimento della cittadinanza: occasioni di incontro, scambio, conoscenza, condivisione. Promozione di occasioni di inclusioni e sensibilizzazione anche attraverso esperienze partecipative e organizzazione di progetti comuni (incontri, realizzazione di orto comune, cene a porte aperte, occasioni di intrattenimento e socializzazione...);
- sportello informativo e numero di telefono dedicato.